

Modalità di selezione, trattamento e inoltro dei provvedimenti finalizzati al popolamento e alla consultazione dell'area del portale del CSM destinata alla Protezione Internazionale.
(Delibera di Plenum in data 23 maggio 2018)

“Il Consiglio ha da tempo posto al centro della propria attenzione, con plurimi interventi, il tema della protezione internazionale, nella consapevolezza del carattere ormai strutturale del fenomeno migratorio e della necessità di garantire la miglior risposta di giustizia in una materia che coinvolge diritti fondamentali della persona.

Da ultimo, va richiamata la delibera del 25 ottobre 2017, avente ad oggetto la relazione sulle attività consiliari in tema di piano straordinario per la protezione internazionale e nuovi interventi in tema di COI e di informazioni statistiche. In tale delibera da un lato si è dato conto della complessa attività che è stata posta in essere dal Consiglio in materia, sia sotto il profilo organizzativo che più strettamente operativo, e dall'altro lato si sono delineati nuovi interventi al fine di realizzare un ulteriore concreto supporto al giudice della protezione internazionale.

In particolare, per quanto attiene a quest'ultimo aspetto, nella richiamata delibera si è evidenziato come in attuazione del protocollo d'intesa stipulato con il Ministero dell'interno in data 23 marzo 2017, che ha reso disponibili le informazioni aggiornate e attendibili relativamente ai paesi di origine dei richiedenti asilo, è stato istituito un gruppo di lavoro per l'implementazione, nell'area tematica sulla protezione internazionale, della specifica sezione destinata alla raccolta e alla pubblicazione delle COI. Si vuole in tal modo consentire al giudice della protezione internazionale, nell'ambito della complessa ricerca delle informazioni dei Paesi di origine, di avere accesso diretto alle informazioni elaborate dalla Commissione Nazionale per il diritto di asilo - Unità COI attraverso uno specifico collegamento inserito nel portale del Consiglio. Ciò ha reso possibile una rapida reperibilità da parte del giudice della protezione dei riscontri alle dichiarazioni del richiedente asilo in relazione alle aree di provenienza. In tale delibera si è quindi resa disponibile per i magistrati la consultazione delle COI (Country of Origin Information) nella sezione Protezione Internazionale del Portale consiliare, in forma riservata per ogni magistrato che si occupi di protezione internazionale .

Si è altresì dato conto dell'implementazione del portale anche per quanto attiene alla parte relativa alla giurisprudenza di merito, divisa sia in relazione ai Paesi di origine che in relazione ai diversi profili tematici, alla giurisprudenza di legittimità e comunitaria. Anche i provvedimenti organizzativi adottati in materia dai Tribunali distrettuali saranno oggetto di implementazione, consentendo in tal modo una rapida consultabilità dei diversi moduli organizzativi adottati. Si tratta di interventi rispondenti alla finalità di agevolare una formazione approfondita e permanente del magistrato che si occupa del settore e l'attività di confronto tra le diverse esperienze alla ricerca di orientamenti condivisi soprattutto in relazione alla protezione umanitaria e sussidiaria maggiormente soggetti a differenti interpretazioni.

Inoltre, al fine di dare una prima risposta alla richiesta, proveniente dai Presidenti dei Tribunali in occasione dell'incontro tenutosi nella sede consiliare in data 7 luglio 2017, di poter conoscere il numero di domande di asilo rivolte alle Commissioni territoriali, il numero di definizioni e l'esito relativo, è stata deliberata ed attuata la pubblicazione periodica, a cura dell'Ufficio Statistico e con la collaborazione del Ministero dell'Interno, con accesso riservato ai soli Presidenti dei tribunali e delle sezioni specializzate in tema di protezione internazionale, dei dati e del relativo report in ordine alle richieste, definizioni e pendenze dei procedimenti di richiesta di protezione internazionale proposti dinanzi alle Commissioni territoriali.

Tale pubblicazione risponde alla pregnante esigenza di consentire un'organizzazione dell'attività delle sezioni specializzate e l'allocazione di maggiori o minori risorse presso le stesse, prevedendo i flussi di lavoro, e dunque declinando con cognizione di causa il principio di flessibilità.

Nello specifico è stata realizzata l'integrazione, a partire dalla metà di novembre 2017, con cadenza mensile, dell'area del portale destinata alla protezione internazionale, con gli ulteriori dati forniti dal Ministero dell'Interno, in modo accessibile in via riservata, in merito: alle richieste di

asilo e i relativi esiti per sesso, fascia d'età, area geografica; alle richieste di asilo relative ai minori non accompagnati, gli esiti e i pendenti per sesso, fascia d'età, area geografica e commissione territoriale; alle richieste di asilo e i pendenti per ciascuna commissione territoriale, con lo stato delle pratiche pendenti; alle decisioni assunte per ciascuna commissione territoriale.

Pertanto attualmente nell'area del portale del Consiglio destinata alla protezione internazionale, nell'ambito dei temi relativi all'organizzazione, innovazione e statistiche **sono** disponibili le COI e la giurisprudenza specialistica di merito, secondo una classificazione per Paesi di origine e per diversi profili tematici, con accesso riservato per ogni magistrato che si occupi di protezione internazionale, nonché, nell'ambito della voce *Statistiche*, i dati forniti dal Ministero dell'Interno e del relativo report in ordine alle richieste, definizioni e pendenze dei procedimenti di richiesta di protezione internazionale proposti dinanzi alle Commissioni territoriali, con accesso riservato ai Presidenti dei tribunali e delle sezioni specializzate in tema di protezione internazionale.

Per semplificare le modalità di accesso all'area riservata si allegano alla presente delibera le istruzioni tecniche. Tali istruzioni sono disponibili anche nel portale del Consiglio, nella parte relativa al cubotto "Protezione Internazionale", secondo quanto indicato nell'allegato alla presente delibera.

Sempre per rispondere all'esigenza di garantire al giudice della protezione internazionale l'accesso ad informazioni il più possibile complete in ordine ai Paesi di origine, pare opportuno prevedere l'inserimento, accanto alle COI elaborate dalla Commissione Nazionale per il diritto di asilo - Unità COI, anche dei link ad ulteriori COI, di fonte non ministeriale; questo nella consapevolezza che solo una pluralità di fonti consente di avere il quadro in termini quanto più completi e effettivi della situazione del Paese. Il Consiglio offre pertanto un servizio che consente un accesso immediato ad ulteriori fonti, ancorché non esaustive, ferma rimanendo ogni ulteriore valutazione da parte dei magistrati. In tal modo può dirsi che viene ulteriormente elevato il complessivo livello delle garanzie dei richiedenti asilo, che impone l'assunzione di decisioni nella consapevolezza della reale situazione dei Paesi di origine.

Inoltre, per fornire un quadro generale delle diverse problematiche, di natura processuale e sostanziale, che si possono porre nella trattazione dei procedimenti di protezione internazionale, si ritiene utile inserire nella sezione già esistente "temi e dibattiti" singole sottosezioni, nell'ambito delle quali vengono illustrati i più rilevanti temi processuali e sostanziali che sono stati affrontati in dottrina e in giurisprudenza, nonché le buone prassi elaborate dagli Uffici per rispondere a specifiche tipologie di questioni.

Anche la previsione di tale voce si inserisce nell'ambito del percorso avviato dal Consiglio di concreto sostegno al giudice della protezione internazionale.

L'implementazione del sito consiliare relativamente alla sezione protezione internazionale, con specifico riferimento alla giurisprudenza di merito, però, richiede in via preliminare, la trasmissione al Consiglio da parte delle sezioni specializzate dei provvedimenti adottati. Si pone in tal senso la necessità di attuare un canale affinché l'inserimento della giurisprudenza nel portale sia istituzionalizzato nell'ambito di un raccordo tra Consiglio e Tribunali competenti in materia.

Da qui la necessità di predisporre delle linee guida, rivolte alle neo istituite sezioni specializzate in materia di protezione internazionale, relative ai criteri per la selezione e la classificazione dei provvedimenti di merito, nonché per la loro trasmissione al Consiglio in vista dell'inserimento nell'ambito del progetto di popolamento del sito web del CSM. Anche in questo caso è esigenza primaria del Consiglio rendere la giurisprudenza più significativa delle sezioni specializzate facilmente fruibile dal magistrato destinatario mediante la classificazione di essa in specifiche aree tematiche e per Paese di provenienza del richiedente protezione, in coerenza con la struttura del sito.

Funzionali alle evidenziate esigenze vanno pertanto individuate le modalità di selezione, trattamento e inoltro dei file contenenti il provvedimento destinato all'inserimento. Si tratta di modalità di selezione che, il Consiglio ne è ben consapevole, richiedono un'ulteriore sforzo di collaborazione da parte dei giudici della protezione internazionale, già impegnati nella complessa

attività di trattazione dei numerosi procedimenti, ma che paiono funzionali ad una più completa circolazione delle informazioni circa gli orientamenti maturati nei diversi Tribunali e quindi alla possibilità di ottenere "un ritorno" in termini di facile e rapida reperibilità dei diversi precedenti.

In particolare è utile prevedere che ogni sezione specializzata, con l'ausilio dell'ufficio per il processo e nell'ambito delle proprie concrete possibilità, selezioni - per quanto fattibile sistematicamente - nell'ambito delle riunioni sezionali previste dall'art. 47 quater Ord. Giud. e dall'art. 54 della Circolare del CSM sulle Tabelle per il triennio 2017/19 (Circ. Prot. 1318 del 26.1.2017) in tema di "scambio delle informazioni giurisprudenziali", i provvedimenti "di interesse" (maggiormente significativi, innovativi, non ripetitivi di altri già inviati dal medesimo distretto sulla medesima materia e di analogo tenore). I provvedimenti selezionati saranno trasmessi da ciascun giudice relatore/estensore addetto alla Sezione al Presidente, unitamente alla rubrica e a un breve sommario del provvedimento secondo le indicazioni sotto riportate. I provvedimenti selezionati, nell'ambito delle suddette riunioni, saranno trasmessi al Consiglio a cura del Presidente della Sezione specializzata. A tal fine va fissata come prima data di inoltro quella del 01.07.2018, così da comprendere i provvedimenti dell'intero primo semestre 2018, e a seguire si procederà trimestralmente (01.10.2018 per i provvedimenti rientranti nel terzo trimestre e così oltre).

Al fine di agevolare l'inserimento dei provvedimenti nel sito, si offrono le seguenti indicazioni in ordine ai requisiti del provvedimento da trasmettere:

- 1) i provvedimenti redatti e destinati alla trasmissione al Consiglio, secondo le suddette indicazioni, devono necessariamente essere depositati nella Consolle del magistrato e riguardare decisioni a far data dal 1.01.2018;
- 2) il file deve successivamente essere anonimizzato dai dati sensibili attraverso la relativa funzione reperibile nel manuale SICID (pagg. 393 ss., capitolo 10.10. Archivio Giurisprudenziale nella sezione dedicata alle "operazioni di epurazione dei dati sensibili");
- 3) ciascun provvedimento deve essere accompagnato da una rubrica e un breve sommario. La rubrica dovrà riportare nel preciso ordine, PAESE DI ORIGINE del richiedente protezione; TEMA TRATTATO con riferimento a quelli già individuati nella sezione "Temi e Dibattiti" all'interno delle sottosezioni "sostanziale" o "processuale"; TIPO DI PROVVEDIMENTO comprensivo di data di deposito, e Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento. Il breve sommario dovrà riferire sui dati essenziali delle concrete ragioni di richiesta e sulla decisione adottata. Quanto sopra, secondo l'esempio seguente "Mauritania – Persecuzione per motivi di razza – ordinanza 01.01.2018, Trib. AAA – pregressa sottoposizione a schiavitù, fuga, esito: riconoscimento status rifugiato";
- 4) il provvedimento già anonimizzato e completo di rubrica e massima dovrà essere inviato al Consiglio all'indirizzo pec di posta elettronica protezioneinternazione.csm@giustiziacert.it

Tutto ciò premesso, il Consiglio

delibera

- di invitare i Presidenti delle Sezioni Specializzate a inviare entro il 01.07.2018 e con ulteriore cadenza trimestrale secondo le modalità tecniche sopra evidenziate i provvedimenti "di interesse" in materia di protezione internazionale;
- di allegare alla presente delibera le istruzioni tecniche per l'accesso alla sezione Protezione Internazionale come aggiornata (all. A).



PROTEZIONE INTERNAZIONALE: Magistrati assegnatari dei fascicoli nella materia e dirigenti degli uffici giudiziari giudicanti: istruzioni tecniche per l'accesso alle COI, alla giurisprudenza di merito e alle statistiche, in relazione alla delibera del 25 ottobre 2017

Con la delibera del 25 ottobre 2017 il Consiglio ha reso disponibili le informazioni relative ai portali internet del CSM, infatti, pur essendo destinato anche a utenti esterni al sistema giustizia, contiene informazioni e servizi specifici per i magistrati, a gestione riservata.

Tra questi sono presenti alcune risorse nella sezione Protezione internazionale (e, presto, ve ne saranno di nuovi – ad esempio - nelle sezioni sulle Buone prassi), visualizzabili solo previa autenticazione da parte dei magistrati assegnatari dei fascicoli in questa specifica materia, attinente lo stato delle persone.

Suggeriamo di effettuare il login a inizio navigazione:

- Collegarsi all'indirizzo csmapp.csm.it (verificare, in caso si utilizzino icone preimpostate, che il link punti effettivamente al nuovo portale Csm)
- Cliccare sul lucchetto in alto a dx

The screenshot shows the homepage of the Consiglio Superiore della Magistratura (CSM). The browser address bar displays www.csmapp.csm.it. The website header includes navigation menus for 'csm', 'magistratura', 'attualità', 'lavori del consiglio', 'nome e documenti', and 'gare e concorsi'. A large banner image shows the CSM building. To the right of the banner, there is a text box titled 'Consiglio Superiore della Magistratura' with a brief description of its functions. Below the banner, there are two news items: one dated 25 settembre 2017 about the approval of MOT seats, and another dated 24 settembre 2017 about events in October 2017. On the right side, there are two smaller images: 'il presidente' and 'il vicepresidente'.

- Inserire le proprie credenziali (cioè le credenziali di giustizia, utilizzando come user il proprio indirizzo email e come password quella del dominio ADN: in pratica l'indirizzo di posta elettronica nel formato nome.cognome@giustizia.it e la password con cui si accede alla posta elettronica) ed entrare.



Per utilizzare Cosmapp, occorre disporre di un browser tra i seguenti: Internet Explorer versione 10 e successive, Edge, Chrome di Google, Firefox, Safari

Nel caso siate collegati da rete RUG, l'accesso è abilitato solo dal seguente url: <http://csmapp.csm.it/group/cosmapp/>

In caso di difficoltà o quesiti rivolgersi al servizio di Assistenza Intranet:

[06 44491325](tel:0644491325) / 06 44491469

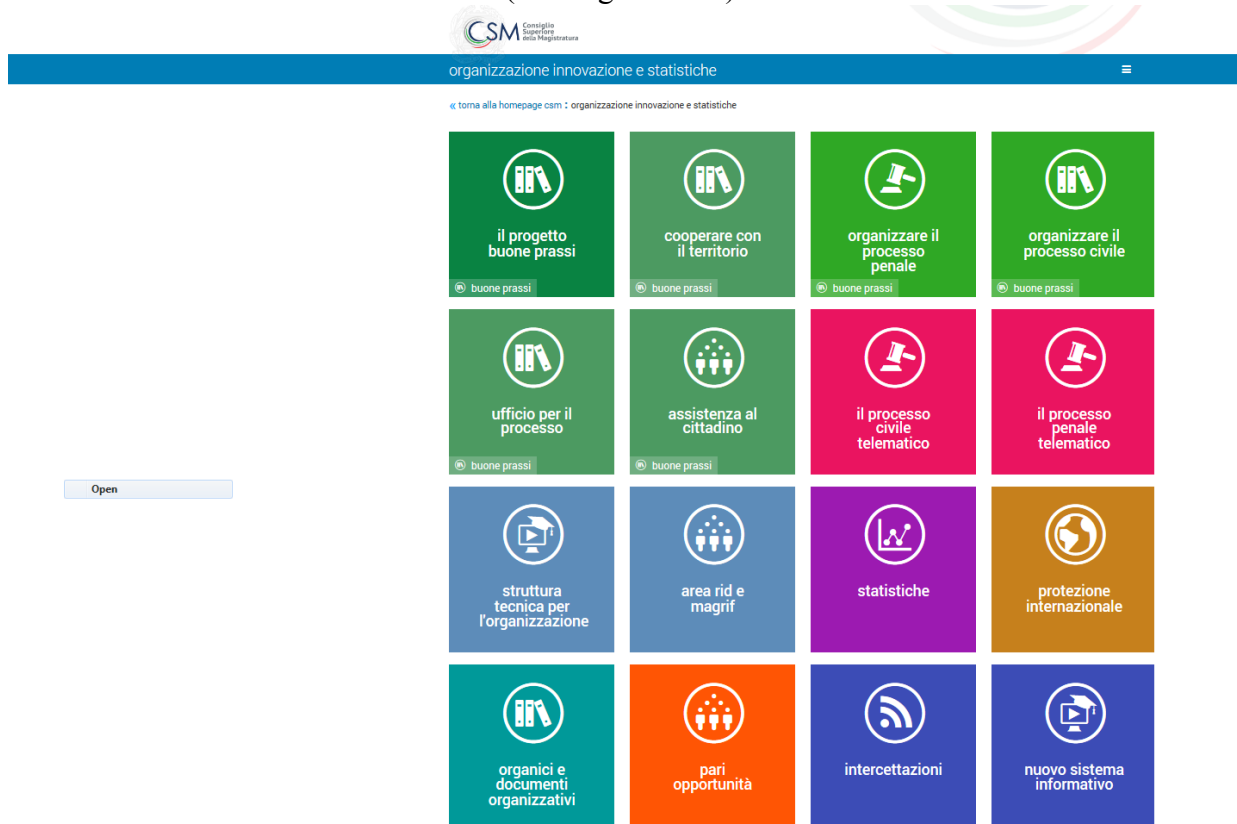
06 44491365 / 06 44491620

Ore 9-19 lavorativi Lun-Ven

o alla casella di posta assistenzaintranet@cosmag.it)

A questo punto la navigazione permetterà di visualizzare anche i contenuti a gestione riservata. Si prosegue la navigazione nell'area "Organizzazione innovazioni e statistiche" collocata sul lato destro con sfondo blu (al link seguente: <http://csmapp.csm.it/web/csm-internet/aree-tematiche/organizzazione-innovazione-statistiche>).

Tale pagina consente l'accesso ai cosiddetti "cubotti", in particolare a quello di colore marrone relativo alla Protezione Internazionale (vedi figura sotto).



Cliccando sul cubotto marrone si accede contenuto specifico (con il link: <http://csmapp.csm.it/web/csm-internet/protezione-internazionale>)

A questo punto compariranno nel menu in alto a sinistra anche la voce relativa alle COI e alla Giurisprudenza, nonché la sezione relativa a temi e dibattiti, accessibili solo ai magistrati della Protezione Internazionale, e la sezione relativa alla Statistica, accessibile ai soli dirigenti degli uffici, contenente i dati elaborati relativi ai flussi provenienti dalle Commissioni territoriali.

organizzazione innovazione e statistiche ☰

[← torna alla homepage csm](#) : [organizzazione innovazione e statistiche](#) : [protezione internazionale](#)

- **protezione internazionale**
 - che cos'è
 - fonti normative
 - delibere csm
 - COI ministero interno e giurisprudenza
 - Afghanistan
 - Bangladesh
 - Bosnia Erzegovina
 - Burkina Faso
 - Camerun
 - Colombia
 - Congo (Repubblica democratica del)
 - Costa d'Avorio
 - Egitto
 - Eritrea
 - Etiopia
 - Federazione Russa
 - Gambia
 - Ghana
 - Guinea
 - Guinea Bissau
 - Kosovo
 - Libano
 - Mali
 - Mauritania
 - Mauritius
 - Moldavia
 - Nepal
 - Niger
 - Nigeria
 - Pakistan
 - Paraguay
 - Senegal
 - Somalia
 - Sri Lanka
 - Sudan
 - Togo
 - Turchia
 - Ucraina
 - Venezuela
 - temi e dibattiti
 - giurisprudenza
 - documentazione scientifica
 - statistiche
- [vai a Cosmapp](#)


protezione internazionale

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

01 gennaio 1970

Accesso all'area riservata COI

E' possibile accedere all'area riservata COI per i magistrati addetti alla Protezione Internazionale. Per poter accedere occorre utilizzare le proprie credenziali di giustizia: email - password utilizzata per la casella di posta



Buona navigazione!